

Cambiare l'abito? Basta un attimo

Grazie ad Akvis Decorator Business, sostituire in una foto il tessuto di un abito richiede solo qualche clic del mouse.

Di Nicola Martello

Akvis è una software house che produce numerosi plug-in grafici capaci di girare anche come software autonomi. Il suo catalogo comprende Decorator, un programma per l'applicazione di texture alle zone selezionate in un'immagine; queste texture non coprono le ombre e i contrasti delle forme originali, quindi la nuova trama sembra stesa in maniera tridimensionale e realistica, con deformazioni che sembrano seguire i rilievi e le curve dell'oggetto nella foto. Con Decorator è quindi possibile cambiare il tessuto di un abito indossato da una modella, il rivestimento di un divano, il colore e il materiale usato per le tende e le pareti in una stanza. Il tutto richiede pochi clic e pochi secondi di elaborazione da parte del computer. Architetti d'interni, stilisti e designer possono così ottenere in poco tempo e con costi minimi diverse versioni degli ambienti e degli oggetti fotografati da proporre al cliente.

Per applicare la texture il programma



Grazie a Decorator, l'abito selezionato cambia colore e trama. Il programma mantiene le ombre e i dettagli originali, e il risultato è realistico e convincente.

ha bisogno di una selezione, che si può creare direttamente in Decorator oppure in un software di fotoritocco che include come plug-in l'applicativo di Akvis. Nel primo caso l'utente ha a disposizione solo un pennello e una bacchetta magica, attrezzi veramente molto primitivi che rendono arduo il compito di creare una selezione precisa. Va molto meglio con i moderni programmi di fotoritocco, dotati di strumenti molto più validi e precisi. Decorator può così ricevere la maschera di selezione dal software principale. In effetti il programma di Akvis ha ben poco senso nella versione standalone, dato che non può importare in alcun modo le selezioni, neanche come immagini separate in bianco e nero come invece è in grado di fare un applicativo per il fotoritocco degno di questo nome.

Una volta caricata l'immagine con la selezione, si usano gli strumenti raccolti nell'area a destra dell'anteprima che occupa quasi tutto lo schermo. Partendo dall'angolo in alto a destra, troviamo il navigatore e subito sotto due linguette, collegate ai pannelli relativi all'impostazione della texture e della tinta preferite. Decorator, infatti, permette non solo di applicare una texture ma anche di cambiare solo il colore originale, sempre mantenendo i dettagli e le ombre della forma dell'oggetto selezionato. Per quanto riguarda le texture, il programma dispone di una libreria con più di 1.800 trame tra legni, pietre, tessuti e altro ancora; naturalmente è possibile impiegare anche immagini personalizzate. I parametri per le texture modificano l'angolo, la

dimensione e la luminosità. A questi si aggiungono Profondità e Distorsione: il primo simula con luci e ombre la tridimensionalità della nuova superficie (le luci e le ombre sono ricavate dalla foto stessa), mentre il secondo deforma la texture, sempre per creare l'illusione della terza dimensione.

Il software però non fa miracoli e con oggetti con superfici molto inclinate l'effetto complessivo non è convincente. In questi casi, se possibile, conviene lavorare una superficie alla volta, così da orientare al meglio la texture. Decorator offre anche il parametro Fonte di luce, che dovrebbe permettere di cambiare la posizione della luce virtuale che illumina la texture grazie a un crocino da spostare su una sfera. In pratica, però si ottiene solo un'eccessiva distorsione della trama, per niente realistica.

I risultati che abbiamo ottenuto nelle nostre prove sono stati interessanti, non perfetti ma in grado di ingannare l'occhio di un osservatore non troppo attento. Certo, l'applicazione delle texture con effetto realistico non funziona con tutti gli oggetti: come abbiamo già detto, se le superfici sono troppo in prospettiva la trama appare posticcia. Negli altri casi l'effetto ottenibile è notevole. Peccato che il programma non sia in grado di importare le maschere di selezione, inoltre abbiamo trovato fastidiosa la necessità di lanciare il rendering dopo ogni modifica apportata ai parametri di regolazione. Un aggiornamento in tempo reale, anche a bassa risoluzione, renderebbe molto più spedito il lavoro.

**DECORATOR
4.0 BUSINESS**

Euro **89,06** Iva inclusa

VOTO
8,0

+ PRO

Efficace con oggetti non troppo in prospettiva • Ricca libreria di texture • Facile da usare

- CONTRO

Richiede una selezione accurata fatta con un altro programma • Non importa le maschere di selezione come bitmap • La versione standalone è quasi inutilizzabile

Produttore: Akvis, <http://akvis.com>